

**Il Piano di Miglioramento (PdM)  
dell' I.I.S. "CAMINITI-TRIMARCHI"**

**MEIS03200Q**

**Santa Teresa di Riva (ME)**

## RELAZIONE TRA RAV E PDM

Il Piano di Miglioramento dell'Istituto di Istruzione Superiore "Caminiti -Trimarchi" di Santa Teresa di Riva è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che, prendendo le mosse dalle priorità indicate nel RAV, non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si proietta nel triennio 2016-2019 e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola, utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

Con il PDM la Scuola intende esplicitare le proprie azioni di miglioramento da realizzare per raggiungere gli obiettivi che si è prefissata, in un'ottica di miglioramento continuo del proprio funzionamento e per progettare i singoli interventi. Alla base dell'individuazione delle azioni di miglioramento scelte vi è anche l'esigenza di operare un'ottimizzazione delle performances della Scuola, partendo dalla necessità, avvertita dopo la fase di studio del GAV, di una stretta connessione tra *output* (prodotti) e *outcome* (risultati) tra risorse impiegate (*input*) e prodotti (*output*), per valutare l'efficacia esterna dell'azione didattico-formativa.

In tale prospettiva **si ritiene prioritario** garantire agli studenti con carenze gli strumenti adeguati al raggiungimento del successo formativo e degli standard nazionali, per colmare e/o ridurre il gap culturale. Considerato, inoltre, che la società attuale richiede competenze certificate, sia in ambito universitario che lavorativo, risulta fondamentale assicurare corsi di preparazione al conseguimento di tali certificazioni. Per una preparazione specifica e nel contempo trasversale si ritiene importante, infine, migliorare i curricula formativi e rafforzare le abilità personali, e relazionali, sia degli studenti che dei docenti, in materia di autonomia progettuale e di risoluzione di problemi concreti, oltre che mettere in atto processi di innovazione e cambiamento delle metodologie di apprendimento-insegnamento.

L'introduzione di forme rigorose di monitoraggio e il coinvolgimento della comunità di riferimento costituiscono aspetti importanti per migliorare la qualità dei servizi offerti dalla Scuola.

## INTEGRAZIONE TRA PIANO E PTOF

Il piano di miglioramento è strutturato in coerenza con le Linee guida del MIUR Nota prot. N. 7904 del 02/09/2015 e seguenti, con l'Atto di Indirizzo del DS prot. n. 9238/19 del 03/10/2015 e le linee educative del P.O.F. a.s. 2015-16 e del PTOF 2016/19, perché in relazione:

### **agli obiettivi:**

- Ø la *mission* della scuola insiste sulla finalità prioritaria di ridurre i gap formativi durante il primo e il secondo biennio e sulla necessità di fornire agli studenti in uscita le competenze adeguate per affrontare gli esami di Stato e per accedere alle Facoltà universitarie o al mondo del lavoro;
- Ø il percorso didattico mira ad assicurare *standard* formativi e competenze riconosciute a livello nazionale ed europeo;
- Ø tra i principi ispiratori dell'attività formativa è prevista la valorizzazione delle eccellenze;
- Ø l'aggiornamento del personale è considerato un diritto-dovere dei docenti che non solo concorre allo sviluppo della loro professionalità, ma è anche funzionale alla piena realizzazione degli obiettivi educativi e didattici;

### **alle attività e ai progetti:**

sono previsti per i prossimi tre anni scolastici **sei specifici progetti di miglioramento** che si inquadrano nelle due aree della SEZIONE ESITI, e in tre aree della SEZIONE PROCESSI, vengono rivisti nei contenuti in ogni anno del triennio, incidono sulle scelte strategiche della Scuola e superano limiti temporali ristretti e sono di seguito specificati:

| <b>TITOLO PROGETTO</b>                                    | <b>DOCENTE RESPONSABILE</b> | <b>AREA</b>                                    | <b>SEZIONE</b> |
|---|-----------------------------|--|----------------|
| <b>FOCUS RECUPERO</b>                                     | Vita Giuseppa               | Risultati scolastici                           | ESITI          |
| <b>PRO INVALSI</b>  | Belardi Maria               | Risultati nelle prove standardizzate nazionali | ESITI          |
| <b>OBIETTIVO LINGUE</b>                                   | Longo Carmelina             | Risultati scolastici                           | ESITI          |
| <b>INFORMATICA CHE PASSIONE</b>                           | Di Bella Giuseppa           | Risultati scolastici                           | ESITI          |
| <b>“DIGITAL TEACHERS FOR DIGITAL NATIVE”</b>              | Famulari Vincenza           | Ambienti di apprendimento                      | PROCESSI       |
| <b>L'AUTOVALUTAZIONE: “MISURARE PER .... MIGLIORARSI”</b> | Santoro Maria Grazia        | Formazione                                     | PROCESSI       |
|   |                             |  |                |

### **PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI**

Il presente Piano, **articolato in 4 sezioni**, prende avvio dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

## SEZIONE 1

**Congruenza tra obiettivi di processo e priorità / traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)**

**Le priorità e i traguardi relativi che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:**

| ESITI<br>DEGLI STUDENTI   | DESCRIZIONE<br>DELLA PRIORITÀ  | DESCRIZIONE<br>DEL TRAGUARDO  |
|---|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• RISULTATI SCOLASTICI</li> </ul>                            | <p style="text-align: center;"><b>PRIORITÀ 1</b><br/><b>Recupero nelle materie di indirizzo.</b></p> <p>Attivazione di più moduli di recupero dopo l'analisi dei risultati intermedi, migliorando l'organizzazione nei tempi e nei contenuti e la motivazione allo studio.</p> <p style="text-align: center;"><b>PRIORITÀ 2</b><br/><b>Potenziamento delle Lingue straniere e delle competenze digitali.</b></p> <p>Aumentare e migliorare l'organizzazione, anche in collaborazione con Enti certificatori riconosciuti, di corsi di Informatica e di Inglese</p> | <p>Diminuzione del numero degli studenti con carenze formative e del numero degli studenti con giudizio sospeso nelle diverse materie di indirizzo. (Latino, Greco e Matematica al Classico; Matematica, Latino, Inglese allo Scientifico; Matematica, Inglese, Fisica e Scienze Naturali allo Scientifico O.S.A.; Lingue straniere e Matematica al Linguistico; Inglese, Francese, Matematica e Tecnica Professionale all'I.P.S.C.</p> <p>Aumento del numero degli studenti con certificazioni informatiche e linguistiche di almeno il 10%</p> <p>Acquisizione della cittadinanza digitale per un uso consapevole delle risorse digitali, internet e social network, e-commerce, etc.</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE</li> </ul>            | <p style="text-align: center;"><b>PRIORITÀ 3</b><br/><b>Potenziare le competenze in Italiano e Matematica al 1° biennio</b></p> <p>Migliorare al primo biennio il livello di apprendimento in Italiano e in Matematica e migliorare i risultati delle Prove soprattutto per la Matematica</p>  | <p>Diminuzione della varianza tra i vari indirizzi e le varie classi. Programmazioni didattiche mirate e più efficaci per il raggiungimento delle competenze linguistico-espressive e logico-matematiche.</p> <p>Esiti di apprendimento registrati nelle prove INVALSI di Matematica e Italiano allineati con i valori di riferimento nazionali.</p>  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</li> <li>• FORMAZIONE</li> </ul> | <p style="text-align: center;"><b>PRIORITÀ 4</b><br/><b>Rinnovare la didattica laboratoriale</b></p> <p>Sviluppare ambienti di apprendimento più coinvolgenti coerenti con gli indirizzi di studio e con le esigenze degli studenti. Potenziare l'azione formativa</p>   | <p>Realizzare ambienti di apprendimento e setting tecnologici orientati alla didattica cooperativa.</p> <p>Aumentare il numero dei docenti in grado di applicare quotidianamente nuove metodologie didattiche sia nell'ambito scientifico che in</p>  |

|   |   |  |
|---|---|--|
|   | dell'Istituto, introducendo contenuti digitali a supporto di quelli tradizionali ( <i>learning object</i> ). Favorire la didattica laboratoriale per <i>problem solving</i> .   | quello umanistico.<br><br>Utilizzo diffuso del <i>repository</i> , delle esperienze di interattività didattica.<br><br>Implementare prassi didattiche focalizzate sulla definizione dei nuclei fondanti delle discipline e sullo sviluppo di una didattica per competenze. |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</li> <li>• FORMAZIONE</li> </ul> | <p style="text-align: center;"><b>PRIORITÀ 5</b><br/><b>Migliorare l'azione didattica</b></p> <p>Garantire la formazione permanente degli insegnanti in termini di prestazione, potenziale e motivazione, al fine di migliorare la qualità dell'istruzione.</p> | <p>Innovare, condividere e mettere a sistema.</p> <p>Diffusione della cultura della verifica/valutazione mediante uso di strumenti significativi di misurazione delle performance.</p>   |

### Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

#### CALCOLO DELLA NECESSITÀ DELL' INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITÀ E D' IMPATTO

|   | <b>Elenco progetti correlati agli obiettivi di processo</b>   | <b>Fattibilità (da 1 a 5)</b> | <b>Impatto (da 1 a 5)</b> | <b>Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento</b> |
|---|---|-------------------------------|---------------------------|---|
| 1 | <p><b>FOCUS RECUPERO</b><br/>Garantire e potenziare i progetti di recupero in tutti gli indirizzi e le sedi dell'istituto</p> <p>Migliorare la tempestività nell'osservazione delle carenze di partenza, monitorare analiticamente i percorsi di apprendimento e farne oggetto di piani di lavoro individualizzati.</p> | 5                             | 5                         | 25  |
| 2 | <p><b>PRO INVALSI</b><br/>Garantire corsi di potenziamento di Matematica ed Italiano per le classi seconde.<br/>Sperimentare prove strutturate di verifica comuni</p>   | 4                             | 4                         | 16  |

|   |  |   |   |    |
|---|--|---|---|----|
| 3 | <b>OBIETTIVO LINGUE</b><br>Garantire i progetti di potenziamento linguistico e implementare i rapporti con Enti certificatori  | 4 | 5 | 20 |
| 4 | <b>INFORMATICA CHE PASSIONE</b><br>Garantire i progetti di potenziamento digitale con particolare riguardo al pensiero computazionale  | 4 | 5 | 20 |
| 5 | <b>“DIGITAL TEACHERS FOR DIGITAL NATIVE”</b><br>Promuovere corsi di formazione e aggiornamento dei docenti sulle nuove metodologie didattiche e laboratoriali.<br><br>Applicare le competenze acquisite nella prassi didattica | 5 | 4 | 20 |
| 6 | <b>L'AUTOVALUTAZIONE: MISURARE PER .... MIGLIORARSI</b><br>Redigere rubriche valutative oggettive<br><br>Diffondere la cultura che “solo ciò che è misurabile è valutabile”  | 5 | 4 | 20 |

### RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

|   | <b>Obiettivo di processo in via di attuazione</b>  | <b>Risultati attesi</b>  | <b>Indicatori di monitoraggio</b>   | <b>Modalità di rilevazione</b>  |
|---|--|--|---|---|
| 1 | <b>Progetto 1 Obiettivo</b><br><br>Monitorare con report le carenze e i risultati delle attività di recupero, dopo la valutazione trimestrale, finale ed anche dopo il recupero estivo | Contenimento del numero degli allievi in difficoltà.<br><br>Miglioramento delle competenze traduttive nelle lingue antiche.<br><br>Miglioramento delle competenze logico-matematiche e scientifiche.<br><br>Migliori competenze nelle Lingue straniere<br><br>Percentuale di allievi non ammessi o ammessi con debito inferiore all'anno | Valutazioni nelle varie Discipline oggetto del recupero<br><br>Tasso complessivo del numero di alunni promossi alla classe successiva, con sospensione del giudizio e non ammessi, dopo gli scrutini finali.<br><br>Due punti percentuale ogni anno in più del numero di alunni con una media finale di piena sufficienza | Controllo periodico dello svolgimento dei programmi: obiettivi raggiunti / obiettivi non raggiunti / difficoltà.<br><br>Esiti nelle verifiche intermedie e finali. Esiti dei test iniziali e di quelli somministrati nel corso delle diverse fasi del recupero.<br><br>Esiti delle verifiche previste nel corso degli insegnamenti curriculari.<br><br>Realizzazione di una rubrica di valutazione. |

|   |  |   |   |  |
|---|--|---|---|--|
| 2 | <p><b>Progetto 2 Obiettivo</b></p> <p>Innovare le metodologie di insegnamento di Italiano e Matematica.</p> <p>Condivisione e studio con gli alunni delle tipologie di prove INVALSI</p> | <p>Valutazione puntuale e diminuzione delle carenze in Italiano e Matematica rispetto a quelle in ingresso.</p> <p>Potenziamento dei Dipartimenti disciplinari, anche attraverso la sperimentazione di prove di verifica comuni.</p> <p>Diminuzione del gap con i risultati regionali e nazionali.</p>  | <p>Risultati dei vari Items</p> <p>Percentuale dei risultati positivi/negativi nelle discipline per classi parallele e per indirizzi di studio</p>  | <p>Esiti dei test iniziali e di quelli somministrati nel corso delle diverse fasi del recupero; esiti delle verifiche previste nel corso degli insegnamenti curricolari.</p> <p>Confronto e studio integrato delle scelte metodologiche e didattiche nei Dipartimenti disciplinari.</p> <p>Utilizzo di schede e questionari di rilevazione</p> |
| 3 | <p><b>Progetto 3 Obiettivo</b></p> <p>Implementare l'interesse per le Lingue straniere</p> <p>Preparare a sostenere le prove di reading, writing, listening, speaking</p>                | <p>Migliore coinvolgimento degli alunni nello studio delle Lingue straniere.</p> <p>Aumento alunni con certificazione: livelli A2 e B1/B2</p> <p>Implementare le competenze nella comunicazione in lingua straniera.</p>  | <p>Numero delle certificazioni rilasciate/Conseguite</p> <p>Ricaduta positiva sulle <i>performance</i> e sui risultati degli studenti</p> <p>Miglioramento di due punti percentuale ogni anno del numero di alunni con una media finale superiore ad otto nelle Lingue straniere</p>  | <p>Esiti delle verifiche previste nel corso degli insegnamenti curricolari.</p> <p>Controllo dell'incremento del numero % delle certificazioni degli alunni</p>  |
| 4 | <p><b>Progetto 4 Obiettivo</b></p> <p>Potenziare le competenze informatiche</p>  | <p>Aumento del numero degli studenti con certificazioni informatiche e con competenze digitali</p> <p>Miglioramento dei processi di apprendimento e dei percorsi di ricerca, utilizzando l'interattività e la connettività</p> <p>Prevenzione del cyberbullismo e del phishing nell'uso dei social network in particolare.</p> <p>Maggiore coinvolgimento degli alunni con problemi (disabilità, disagio, bisogni educativi speciali)</p> | <p>Numero delle certificazioni rilasciate</p> <p>Ricaduta positiva sulle <i>performance</i> e sui risultati degli studenti</p> <p>Uso consapevole delle tecnologie digitali e dei social network, per «navigare» nel mondo virtuale in completa sicurezza e nel rispetto della legalità.</p> <p>Partecipazione degli alunni con problemi alle attività della classe</p> | <p>Schede di rilevazione</p> <p>Esiti delle prove</p> <p>Questionari per rilevazione delle competenze acquisite</p>  |
| 5 | <p><b>Progetto 5 Obiettivo</b></p> <p>Sperimentare attività didattiche e metodologie innovative</p>  | <p>Potenziare l'azione formativa dell'Istituto, introducendo contenuti digitali a supporto di quelli tradizionali (<i>learning object</i>).</p>   | <p>Utilizzo settimanale dei laboratori e dei laboratori itineranti</p> <p>Maggiore utilizzo delle verifiche interattive</p>   | <p>Migliorare le <i>performance</i> e i risultati degli studenti</p> <p>Predisporre schede per la progettazione educativa e didattica tenendo conto della specificità dei quattro assi culturali.</p>  |

|   |   |  |  |   |
|---|---|--|--|---|
| 5 | <p><b>Progetto 5</b><br/><b>Obiettivo</b></p> <p>Sperimentare attività didattiche e metodologie innovative</p>  | <p>Migliorare la qualità dei processi di insegnamento/apprendimento</p>  | <p>Miglioramento di due punti percentuale ogni anno del numero di alunni con una media finale superiore ad otto.</p>   |   |
| 6 | <p><b>Progetto 6</b><br/><b>Obiettivo</b></p> <p>Accrescere nei docenti il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la cultura dell'autovalutazione e del miglioramento implicito</p> <p>Creazione di database delle competenze dei docenti e dei <i>desiderata</i> formativi</p> <p>Progettazione e realizzazione di corsi online e in presenza.</p> | <p>Promuovere la filosofia dell'autovalutazione</p> <p>Rafforzare la fiducia in un modus operandi basato sulla Valutazione/Riprogettazione dell'attività svolta</p> <p>Costruire strumenti di rilevazione dell'attività svolta (registri, diario di bordo, schema di relazione dell'attività svolta dal docente).</p> <p>Diffondere la cultura della verifica/valutazione mediante uso di strumenti significativi di misurazione delle performance. Migliorare le competenze dei docenti e, di conseguenza la qualità dei percorsi di insegnamento/apprendimento</p> | <p>Aumento del numero dei docenti che utilizzano le rubriche di valutazione</p> <p>Numero dei partecipanti ai forum interattivi</p> <p>Grado di conseguimento % dei risultati attesi in ordine agli obiettivi programmati.</p> <p>Monitoraggio dell'indice di gradimento attraverso l'erogazione di un questionario</p> <p>Graduale eliminazione dei supporti cartacei</p> <p>Rispetto alle regole condivise e dei tempi stabiliti</p> | <p>Rilevazione dell'attività svolta (registri, diario di bordo, schema di relazione dell'attività svolta dal docente).</p> <p>Monitoraggio dei risultati raggiunti. (scheda di tabulazione dei dati relativi alle prove, ai test d'ingresso e finali).</p> <p>Misurazione del grado di coinvolgimento dei partecipanti (registri, questionari di gradimento)</p> <p>Costruzione di strumenti di analisi e diffusione dei dati</p> <p>Analisi dei dati di feedback provenienti dall'esterno mediante incontri Scuola-Famiglia, Organi Collegiali e incontri ufficiali e/o informali con gli esterni coinvolti.</p> |



## SEZIONE 2

### VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI

| Azione prevista   | Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine   | Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine   | Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine  | Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine |
|---|---|---|--|---|
| <p>Intervento sugli esiti degli studenti, sui risultati delle prove INVALSI e sul numero di alunni con certificazioni linguistiche e informatiche.</p> <p>Utilizzo di forme rigorose di monitoraggio.</p> | <p>Semplificazione dell'attività di programmazione per i singoli docenti</p> <p>Comparabilità delle azioni didattiche</p> <p>Comparabilità delle valutazioni intermedie</p> <p>Efficace scambio di buone pratiche fra docenti.</p> <p>Incremento delle partnerships</p> | <p>Difficoltà a pianificare interventi sul programma che tengano conto degli effettivi ritmi di apprendimento della singola classe o di singoli allievi.</p> <p>Resistenze alla prassi cooperativa</p> <p>Non variare i risultati</p> | <p>Possibilità di determinare attività standard di recupero e potenziamento utili per gli allievi di tutte le sezioni nei vari indirizzi</p> <p>Consolidamento di un sistema di valutazione più uniforme e oggettivo per l'intero biennio.</p> | <p>Aspettative disattese</p>                              |

|  |   |  |   |                              |
|--|---|--|---|------------------------------|
| <p>Introduzione di corsi di recupero delle carenze rilevate in ingresso e creazione di ulteriori programmi personalizzati per il recupero.</p>     | <p>Superamento tempestivo delle carenze rilevate in ingresso<br/>Trasmissione di un metodo di studio che renda lo studente autonomamente capace di rilevare le proprie difficoltà e di fare apprezzabili progressi.</p> | <p>Numero di ore insufficienti<br/>Non variare i risultati</p>   | <p>Contenimento del numero degli studenti con difficoltà iniziali<br/>Consolidamento di pratiche efficaci per attuare puntualmente il recupero sulle carenze iniziali</p> | <p>Aspettative disattese</p> |
| <p>Svolgimento corso di formazione/aggiornamento docenti<br/><br/>Sperimentazione da parte dei docenti di metodologie innovative nelle classi.</p> | <p>Migliorare la formazione dei docenti per realizzare un'innovazione costante<br/><br/>Migliorare la didattica, l'apprendimento e gli esiti scolastici</p>   | <p>Resistenza alla formazione e all'aggiornamento<br/><br/>Difficoltà nell'uso delle tecnologie digitali</p> | <p>Crescita della produttività del lavoro e senso di appartenenza alla comunità scolastica</p>  | <p>Aspettative disattese</p> |

## SEZIONE 3

**Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato**

**IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI INTERNE ALLA SCUOLA**

| Impegni finanziari per tipologia dispesa   | Impegno presunto   | Fonte finanziaria |
|--|--|-------------------|
| <p style="text-align: center;"><b>PROGETTO<br/>FOCUS RECUPERO</b></p> <p>Si prevedono a fine 1° trimestre circa n. 40 corsi di 10 ore e a fine anno scolastico circa n. 25 corsi di 10 ore</p> | <p><b>€ 40.625,00</b></p>  |                   |
| DOCENTI  | <p style="text-align: center;"><b>H 650 x € 50,00= € 32500,00</b></p> <p>Tale cifra può diminuire qualora la Scuola avesse a disposizione i docenti del potenziamento richiesti.</p> | FIS               |
| ATA  | //   |                   |
| COLLABORATORI  | <p>5 unità per 5 pomeriggi (uno per sede)</p> <p style="text-align: center;"><b>H 650 x € 12,50= € 8125,00</b></p>   | FIS               |

| Impegni finanziari per tipologia dispesa   | Impegno presunto  | Fonte finanziaria |
|--|---|-------------------|
| <p style="text-align: center;"><b>PROGETTO<br/>PRO INVALSI</b></p> <p>Si prevedono per tutte le classi seconde corsi di 10 ore di Italiano e di Matematica per un totale di 12 corsi. Due di Ital e 2 di Mat.nello Scientifico di Santa Teresa e 1 corso per materia negli altri indirizzi e sedi.</p> | <p><b>€ 3.600,00</b></p>  |                   |
| DOCENTI  | <p style="text-align: center;"><b>H 120 x € 17,50= € 2100,00</b></p> <p>Tale cifra può diminuire qualora la Scuola avesse a disposizione i docenti del potenziamento richiesti.</p> | FIS               |
| ATA  |   |                   |
| COLLABORATORI  | <p>5 unità (uno per sede)</p> <p style="text-align: center;"><b>H 120 x € 12,50= € 1500,00</b></p>  | FIS               |

| <b>Impegni finanziari per tipologia dispesa</b>   | <b>Impegno presunto</b>  | <b>Fonte finanziaria</b>  |
|---|--|---|
| <b>PROGETTO<br/>OBIETTIVO LINGUE</b><br>Si prevedono 5 corsi di 30 ore distribuiti nelle varie sedi con tutors scolastici e formatori esterni | <b>€ 12.000,00</b>   |   |
| DOCENTI tutors  | <b>H 150 x € 17,50= € 2625,00</b><br>Tale cifra può diminuire qualora la Scuola avesse a disposizione i docenti del potenziamento richiesti. | Fondi ministeriali, anche tramite i finanziamenti previsti dai diversi bandi; PON-FSE, Fondi europei; contributi delle Famiglie |
| <b>FORMATORI MADRELINGUA ESTERNI</b>  | <b>H 150 X € 50,00=€ 7500,00</b>   | “   |
| ATA   | //   |   |
| COLLABORATORI   | 4 unità (uno per sede)<br><b>H 150 X € 12,50=€ 1875,00</b>   |   |

| <b>Impegni finanziari per tipologia dispesa</b>   | <b>Impegno presunto</b>  | <b>Fonte finanziaria</b>  |
|---|--|---|
| <b>PROGETTO<br/>INFORMATICA CHE<br/>PASSIONE</b><br>Si prevedono 7 corsi di 30 ore distribuiti nelle varie sedi con tutors scolastici e formatori esterni | <b>€ 13.125,00</b>   |   |
| DOCENTI tutors  | <b>H 210 x € 17,50= € 3675,00</b><br>Tale cifra può diminuire qualora la Scuola avesse a disposizione i docenti del potenziamento richiesti. | Fondi ministeriali, anche tramite i finanziamenti previsti dai diversi bandi; PON-FSE, Fondi europei; contributi delle Famiglie |

|                          |  |   |
|--------------------------|--|---|
| <b>FORMATORI ESTERNI</b> | <b>H 210 X € 50,00=€ 10500,00</b>                          | “ |
| ATA                      | //   |   |
| COLLABORATORI            | 4 unità (uno per sede)<br><b>H 210 X € 12,50=€ 2625,00</b> |   |

| <b>Impegni finanziari per tipologia dispesa</b>   | <b>Impegno presunto</b>                        | <b>Fonte finanziaria</b>   |
|---|--|--|
| <b>PROGETTO<br/>“DIGITAL TEACHERS FOR<br/>DIGITAL NATIVE”</b><br>Si prevedono 2 corsi di 20 ore e<br>1 di 10 ore per i docenti dello<br>Scientifico OSA | <b>€ 3.375,00</b>                              |  |
| DOCENTI tutors  | <b>H 50 x € 17,50= € 875,00</b>                | Fondi ministeriali, anche<br>tramite i finanziamenti<br>previsti dai diversi bandi;<br>PON-FSE, Fondi europei. |
| <b>FORMATORI ESTERNI</b>  | <b>H 50 X € 50,00=€ 2500,00</b>                | “  |
| ATA   | //   |  |
| COLLABORATORI   | 2 unità (uno per sede con flessibilità oraria) |  |

| Impegni finanziari per tipologia dispesa   | Impegno presunto                               | Fonte finanziaria   |
|--|--|---|
| <b>PROGETTO</b><br><b>L'AUTOVALUTAZIONE: MISURARE PER ... MIGLIORARSI</b><br><b>Si prevede 1 corso di 20 ore</b> | <b>€ 1.350,00</b>                              |   |
| DOCENTI tutors   | <b>H 20 x € 17,50= € 350,00</b>                | Fondi ministeriali, anche tramite i finanziamenti previsti dai diversi bandi; PON-FSE, Fondi europei. |
| <b>FORMATORI ESTERNI</b>   | <b>H 20 X € 50,00=€ 1000,00</b>                | “   |
| ATA  | //   |   |
| COLLABORATORI  | 2 unità (uno per sede con flessibilità oraria) |   |

## TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ DA APPLICARSI AI VARI PROGETTI

| Attività  | Pianificazione delle attività |         |       |        |         |        |       |        |        |        |
|---|-------------------------------|---------|-------|--------|---------|--------|-------|--------|--------|--------|
|   | Settemb                       | Ottobre | Novem | Dicem. | Gennaio | Febbr. | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno |
| Individuazione delle figure di riferimento                      | •                             |         |       |        |         |        |       |        |        |        |
| Pianificazione delle azioni, definizione degli obiettivi        | •                             |         |       |        |         |        |       |        |        |        |
| Presentazione dei progetti                                      |                               | •       |       |        |         |        |       |        |        |        |
| Organizzazione delle attività progettuali                       |                               | •       |       |        | •       |        |       |        |        |        |
| Attuazione delle attività progettuali                           |                               |         | •     | •      | •       | •      |       |        |        |        |
| Attuazione delle attività progettuali e monitoraggio in itinere |                               |         |       |        |         | •      | •     | •      |        |        |
| Monitoraggio degli esiti  |                               |         |       |        |         |        |       |        | •      | •      |

## MONITORAGGIO DELLE AZIONI

| Data di rilevazione   | Indicatori di monitoraggio del processo | Strumenti di misurazione   | Criticità rilevate                                | Progressi rilevati)                               | Modifiche/ necessità di aggiustamenti             |
|---|---|--|---|---|---|
| a.s. 2016-17 e anni successivi<br>Febbraio<br>Marzo<br>Aprile | Livello di partecipazione               | - Test e questionari<br>- Checklist<br>- Verifiche di vario tipo | Da registrare in corso di attuazione dei progetti | Da registrare in corso di attuazione dei progetti | Da registrare in corso di attuazione dei progetti |
| Maggio<br>Giugno  | Rendimento scolastico                   | - Test e questionari<br>- Verifiche di vario tipo                |   |   |   |

## SEZIONE 4

### **Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento**

Il Dirigente scolastico, il nucleo di Autovalutazione, insieme allo Staff di direzione si impegneranno costantemente affinché l'andamento del presente PDM possa essere regolarmente oggetto di valutazione, condivisione e diffusione quanto più ampie possibili.

La Scuola opera costantemente a stretto contatto con il territorio, con gli Enti locali, e gli stakeholders (associazioni, cooperative...) che operano nell'hinterland.

Saranno utilizzati a tal fine momenti come gli incontri annuali con i soggetti partner o con i membri delle reti sottoscritte e la pubblicazione del piano sul sito web e sul sito ministeriale Scuole in Chiaro.

### **Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento**

| <b>Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola</b> |   |   |   |
|---|---|---|---|
| <b>Momenti di condivisione interna</b>                            | <b>Persone coinvolte</b>  | <b>Strumenti</b>  | <b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>     |
| Incontri di Indirizzo di studio e di Dipartimenti disciplinari    | Dirigente, docenti, rappresentanze dei genitori, degli studenti e ATA | Circolari, comunicazioni tramite il sito della scuola, relazioni periodiche.<br><br>Schede di analisi, sintesi e rubriche di valutazione. | Da registrare in corso di attuazione dei progetti |
| Riunioni dei Consigli di Classe                                   |   |   |   |
| Riunioni del Collegio dei Docenti                                 |   |   |   |
| Riunioni del Consiglio di Istituto                                |   |   |   |
| Assemblea e Comitato studentesco                                  |   |   |   |
| Assemblea ATA   |   |   |   |
|   |   |   |   |



**Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola**

| <b>Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola</b>  |   |                                   |
|--|---|-----------------------------------|
| <b>Metodi/Strumenti</b>  | <b>Destinatari</b>                                      | <b>Tempi</b>                      |
| Sito della scuola, circolari interne, relazioni periodiche durante le sedute del Collegio dei Docenti, dei Consigli di Classe e del Consiglio di Istituto, verbali. Dibattiti e scambio delle risorse e dei lavori ( <i>Repository</i> didattico condiviso per i docenti)<br><br>Incontri ufficiali ed informali | Comunità scolastica<br>Docenti, genitori, studenti, ATA | In itinere e permanente           |
| -Relazioni finali<br>-Schede di sintesi  | Comunità scolastica                                     | A chiusura delle singole attività |

| <b>Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno</b>                 |   |  |
|---|---|--|
| <b>Metodi/Strumenti</b>   | <b>Destinatari delle azioni</b>   | <b>Tempi</b>   |
| Eventi e manifestazioni   | Comunità civile   | A chiusura delle singole attività  |
| Comunicazioni sul sito della scuola.<br><br>Feedback proveniente dall'esterno | Comunità civile<br><br>Enti locali<br><br>Altre Istituzioni Scolastiche<br>Associazioni | In itinere e permanente<br><br>fine trimestre;<br>fine anno scolastico;<br>giornate dedicate alla presentazione della scuola (Scuola Aperta, attività di orientamento in entrata). |

**Dall'azione di monitoraggio, costante e scandita nei tempi, dovrà scaturire un piano di interventi di miglioramento che saranno sottoposti a revisione alla fine dell'anno e all'inizio di quello successivo.**

## **UNITA' DI AUTOVALUTAZIONE (GAV) E GRUPPO DI MIGLIORAMENTO**

Le persone che compongono il Gruppo di Lavoro per il PDM sono le stesse che compongono l'Unità di Autovalutazione e la Commissione di lavoro del PTOF al fine di consentire un collegamento più efficace e rapido tra la fase dell'autovalutazione e le iniziative di miglioramento.

Tutti i componenti sono stati individuati sulla base delle competenze possedute e perché già da diversi anni impegnati in attività inerenti a tali ambiti.

Si è preferito che il referente del Gruppo di miglioramento coincidesse con il referente del GAV e con la F.S. POF/PTOF per consentire una maggiore continuità tra le varie fasi di lavoro.

### **COMPOSIZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

| <b>Nome</b>                 | <b>Ruolo</b>           |
|-----------------------------|------------------------|
| <b>CARMELA MARIA LIPARI</b> | Dirigente Scolastico   |
| <b>FRANCESCA GULLOTTA</b>   | Docente F. Strumentale |
| <b>MARIA GRAZIA SANTORO</b> | Docente F.Strumentale  |
| <b>MARIA GRAZIA MURI</b>    | Docente                |
| <b>PALERMO MARIA CATENA</b> | Docente                |
| <b>LANZAFAME FRANCESCA</b>  | Docente                |

F.to II DIRIGENTE SCOLASTICO  
*Dott.ssa Carmela Maria Lipari*